COMUNE DI ZACCANOPOLI (Provincia di Vibo Valentia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR.13. DATA 09.06.2010	**OGGETTO**: Riconoscimento dell'acqua come bene comune inalienabile e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica.

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

L'anno DUEMILADIECI, il giorno NOVE del mese di GIUGNO alle ore 18,55, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'appello risultano presenti:

		PRESENTE	ASSENTE
CAPARRA Pasquale	Sindaco	X	
CUTULI Saverio	Consigliere	X	
MAZZEO Francesco	Consigliere	X	
MAZZEO Rosanna	Consigliere	X	
MAZZEO Pasquale	Consigliere	X	
VENTRICE Mario Francesco	Consigliere	X	
CUTULI Rosalba	Consigliere	X	
MAZZITELLI Carmelo	Consigliere	X	
MAMONE Domenico Antonio	Consigliere	X	
MAZZEO Annalisa	Consigliere	X	
MELIGRANA Maria	Consigliere	X	
MAZZEO Girolamo	Consigliere	X	
CUPPARI Liberata	Consigliere		X
	TOTALE	12	1

E' presente, ai sensi dell'art.22 comma 3 dello Statuto comunale, il Sig.Sabatino Mazzeo, in qualità di Assessore Esterno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Bondini, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4 lett.a) del D.Lgs.267/2000.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il SINDACO Sig. Pasquale Caparra, che e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Sindaco sull'argomento in oggetto specificato.

Interviene il Consigliere Mazzeo Annalisa che afferma che con riferimento ai recenti interventi legislativi si parla di privatizzazione ma ciò è solo riferito alla gestione del servizio idrico mentre la titolarità rimane in capo all'Ente pubblico. Inoltre afferma che potrebbe essere positiva la gestione di un privato, comunque scelto con una procedura ad evidenza pubblica, sotto il profilo dell'efficienza del servizio.
In replica il Sindaco afferma che ciò comporterebbe una lievitazione dei costi a carico degli utenti.
Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.
- l'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti.
- il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.
- l'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
  - una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
  - una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale e internazionale.

SOTTOLINEATO CHE

Su questa base si condivide e si aderisce alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", e quindi si ritiene necessario che il Parlamento proceda celermente alla sua discussione e approvazione.

RITENUTO DI IMPEGNARSI

1. A costituzionalizzare il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:
   - riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale il **Diritto Umano all'acqua**, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
   - confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
   - riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale che la gestione del servizio idrico integrato è un **servizio pubblico locale privo di rilevanza economica**, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli Artt. 31 e 114 del D.Lgs n.267/2000;
2. A promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato attraverso le seguenti azioni:
   - informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
   - informazione dei cittadini all'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
   - promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
   - promozione, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;

- informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere e contrada;
- promozione di tutte le iniziative finalizzate alla ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di propria pertinenza.
- avviare ogni iniziativa con le Amministrazioni dei comuni viciniori allo scopo di costituire un consorzio per la gestione comunale del servizio idrico integrato;

3. Aderire e sostenere le iniziative del Coordinamento Nazionale "Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato" costituitosi di recente nell'ambito della Campagna Acqua Bene Comune che il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua sta portando avanti da circa tre anni;

4. Sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti:

• sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazione, incentivi, nonché attraverso una modulazione della tariffa tale da garantire la gratuità di almeno 50 litri per persona al giorno, quantità minima vitale definita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità);

• propone inoltre di destinare un centesimo al metro cubo di acqua consumata per interventi di costruzione di strutture di captazione e distribuzione di impianti idrici attraverso la cooperazione internazionale.

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

DATO ATTO CHE non occorrono i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267, trattandosi di mero atto di indirizzo politico;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: favorevoli 12, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

DI DICHIARARE L'ACQUA:

- un bene comune, essenziale ed insostituibile per la vita di ogni essere vivente:
- un diritto inviolabile, universale, inalienabile ed indivisibile dell'uomo, che si annovera tra quelli di riferimento previsti dall'art.2 della Costituzione della repubblica Italiana.

DI DICHIARARE il Servizio Idrico Integrato un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'acceso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'A.T.O. nr.4 della Provincia di Vibo Valentia ed ai Sindaci dei Comuni vicinori.

LA SEDUTA SI CHIUDE ALLE ORE 20,00.

Il presente verbale di deliberazione viene così sottoscritto:

IL SINDACO

PASQUALE CAPARRA

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA STEFANIA BONDINI

==========

Il presente verbale di Deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art 124 del D.Lgs.267/2000.

Zaccanopoli, lì 11/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA STEFANIA BONDINI

==========

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs.267/2000.

☐ Sono trascorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio

Zaccanopoli, lì _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA STEFANIA BONDINI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Zaccanopoli, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA STEFANIA BONDINI